



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ed in particolare gli articoli 2 e 52;

Visto il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”*, come convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2018, n. 97, ed in particolare l’articolo 1;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il CCNL per i dirigenti dell’Area funzioni centrali triennio 2016-2018;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

Visto il D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”*;

Visto il D.L. 21 settembre 2019, n. 104, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole e alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie delle comunicazioni”* convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132 e in particolare l’art. 1;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*

Visto il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 21 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”*

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 35 recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

Visto il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con il quale il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*.

Visto il D.P.C.M. 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti il 30 agosto 2019 al n.2971, con il quale all’arch. Federica Galloni è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

Viste le disposizioni di cui al DPCM 2 dicembre 2019 n. 169 (art. 16, comma 1) le quali prevedono che il Direttore Generale archeologia, belle arti e paesaggio esercita poteri di direzione, indirizzo, coordinamento, controllo e, in caso di necessità ed urgenza, informato il Segretario generale, di avocazione e sostituzione con riferimento alle attività svolte dai direttori delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio;

Visto il decreto rep.n.899 del 6 agosto 2021 con il quale è stato revocato all’arch. Lisa Lambusier l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara a far data dal 1 settembre 2021;

Tenuto conto che la suddetta Soprintendenza risulta pertanto priva del dirigente titolare;

[31/08/2021]

[0020827]

[16.31/2/2021]

Allegato Utente 1 (A01)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO I “Organizzazione e funzionamento”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: mbac-dg-abap.servizio1@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio1@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

Considerate sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l'esercizio da parte del Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo al direttore della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ai sensi del citato DPCM 2 dicembre 2019 n.169 (art. 16, comma 1);

Vista la nota prot. n. 28496 del 24 agosto 2021 con la quale il Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha informato il Segretario Generale del proprio intendimento di esercitare le richiamate funzioni di sostituzione e avocazione di cui all'art. 16, comma 1, succitato DPCM n.169;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169, le attività e le funzioni in capo al direttore della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara:

1. sono avvocati dal Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, che li esercita in via sostitutiva.
2. L'avocazione di cui al comma 1 avrà durata fino al conferimento dell'incarico di direttore della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
3. Le attività e le funzioni di cui all'articolo 41, comma 1, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 è delegata come segue in ragione della qualifica rivestita, delle specifiche esperienze maturate e delle attitudini dimostrate nello svolgimento dei propri compiti, al sottoindicato funzionario:
- **arch. Maria Luisa Laddago**, funzionario architetto III Area F2 in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, relativamente alle funzioni di cui all'articolo 41, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), i), l), m), n), p), q), r), s), t), v), e relativamente allo svolgimento delle mansioni di funzionario delegato in materia di impegno, liquidazione e rendicontazione della spesa nonché all'assunzione della qualifica di datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
Al delegato è altresì attribuito il coordinamento della generalità delle funzioni delegate di cui al presente provvedimento.
4. La delega di cui al comma 3 è conferita fatti salvi i poteri del Direttore Generale delegante di impartire direttive sulla materia delegata, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di sostituirsi al delegato in caso di sua inerzia, di annullare gli atti emanati dal delegato, di revocare la delega stessa.
5. Il delegato di cui al comma 1 procederà alla sottoscrizione degli atti di competenza come segue:

“Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Arch. Federica Galloni

IL DELEGATO

Arch. Maria Luisa Laddago

6. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Federica Galloni



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: mbac-dg-abap.servizio1@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio1@beniculturali.it